

POLLONE All'evento del Giardino Botanico collabora il Gruppo Micologico Biellese

In Burcina c'è la... festa dei funghi

Per la raccolta, i contributi vanno versati all'Ente Parco Ticino Lago Maggiore

POLLONE Con l'arrivo dell'autunno si apre ufficialmente la stagione dei funghi e si rinnova l'appuntamento con le Giornate Micologiche, evento che, sin dal 2010, il Giardino Botanico di Oropa organizza con il supporto fondamentale del Gruppo Micologico Biellese.

Il programma. Questa edizione delle "Giornate" sarà ospitata al Parco Burcina (Cascina Emilia), partner di molte attività del Wwf di Biella e sede della Biblioteca nella Natura, dove tutto inizierà sabato alle 16, con una conferenza dal titolo *"Funghi al lavoro: da 800 milioni di anni sempre attivi, sempre alla moda..."*, tenuta dalla professoressa emerita Paola Bonfante, già professoressa ordinaria di Botanica all'Università di Torino e autrice del libro *"Una pianta non è un'isola. Alla scoperta di un mondo invisibile"* per "Il Mulino edizioni" (è tra le ricercatrici più citate al mondo ed è nella lista dei "Top Italian Scientists"), preceduta da un'introduzione a cura di Deborah Isocrono, professoressa associata di botanica presso il Disafa dell'Università di Torino; onori di casa affidati al



LE GIORNATE MICOLOGICHE si svolgeranno in Burcina

direttore del Giardino Botanico di Oropa, Fabrizio Bottelli. Domenica (ore 9-17) sarà la volta della Mostra di funghi del Gruppo Micologico Biellese dedicata a Giorgio Bertinaria, già socio storico del Gruppo ed eccellente disegnatore. In mattinata, alle ore 10, il Parco Burcina ospiterà un evento organizzato nell'ambito della manifestazione nazionale del Wwf Urban Nature, che avrà una parte introduttiva con la conferenza *"Licheni:*

un microcosmo sconosciuto" di Deborah Isocrono e una parte "operativa" con un BioBlitz nel Parco a cui tutta la cittadinanza è invitata a iscriversi per partecipare.

Le collaborazioni. Oltre che del Gruppo Micologico Biellese, le Giornate Micologiche al Parco Burcina vedono la collaborazione dell'Ente di Gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore, del Disafa - Università di Torino, e hanno il sostegno di Fondazione

Crb, Fondazione Crt e Fondazione Compagnia di San Paolo, e si avvalgono del patrocinio della Società Lichenologica Italiana.

I "titoli di raccolta". Proprio l'Ente di Gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore, in vista dell'inizio della stagione dei funghi, ricorda che, a partire dall'11 settembre 2014, l'autorizzazione alla raccolta è stata sostituita dal nuovo "titolo di raccolta" rappresentato semplicemente dalla ricevuta di versamento (rilasciata dalla Banca o dallo stesso Ente Parco) e non dovrà più essere corredato dell'imposta di bollo. Questi gli importi fissati dalla Regione Piemonte: annuale 30 euro; biennale 60; triennale 90; settimanale 10; giornaliero 5 euro; i minori di 14 anni possono raccogliere gratuitamente i funghi purché siano accompagnati, nel numero massimo di due, da una persona maggiorenne munita di titolo di raccolta rimangono validi i titoli autorizzativi conseguiti in data anteriore all'entrata in vigore della legge regionale 7/2014 (ulteriori dettagli sul sito: www.parcoticinolagomaggiore.com).

• L.B.